

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – RISOLUZIONE

Oggetto n. 5219 - Risoluzione per impegnare la Giunta a compiere le azioni necessarie per la sospensione per tutto il 2014 dei pagamenti dei mutui nei confronti di cittadini e delle imprese con immobili ancora inagibili e a sollecitare il Parlamento nazionale ad adottare il disegno di legge relativo alla dilazione fiscale. A firma dei Consiglieri: Vecchi Luciano, Barbati, Donini, Grillini, Mori, Pariani, Serri, Marani, Bonaccini, Leoni, Filippi, Manfredini.
(Prot. AL/2014/0008148 del 26 febbraio 2014)

RISOLUZIONE

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

tra le misure adottate a seguito degli eventi sismici del maggio 2012 vi è stata la sospensione temporanea dei pagamenti delle rate dei mutui su edifici resi inagibili;

tale sospensione è stata prevista, fino al dicembre 2012, dal DL 74/2012 e, successivamente, per il 2013, da una decisione dello stesso sistema bancario.

Considerato che

pur nella diversità dei singoli meriti creditizi, la possibilità di estendere anche per il 2014, o comunque sino al ripristino dell'agibilità degli edifici danneggiati, la sospensione delle rate rappresenta una misura necessaria per permettere a molti cittadini ed imprese di affrontare il periodo della ricostruzione;

nei giorni scorsi, grazie anche all'iniziativa del Presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani, l'ABI dell'Emilia-Romagna ha annunciato la decisione di concedere la proroga della sospensione dei pagamenti almeno sino alla fine del 2014;

sul tema dei mutui è stato ottenuto, nella recente Legge di stabilità, l'istituzione di un fondo di 3 milioni di Euro per coprire i costi derivanti dalla proroga temporale dei mutui stessi.

**Tutto ciò premesso
impegna la Giunta**

a compiere tutte le azioni di sollecitazione e verifica necessarie per rendere effettiva l'enunciazione da parte di ABI, per tutto il 2014 della sospensione dei pagamenti delle rate dei mutui da parte degli istituti bancari nei confronti di cittadini ed imprese con immobili ancora inagibili;

a sollecitare il Parlamento nazionale ad adottare celermente il disegno di Legge relativo alla dilazione fiscale triennale per l'area del cratere sismico, presentato nei giorni scorsi in Parlamento.

Impegna altresì la Giunta

a tenere rapporti costruttivi con ABI e le banche per analizzare e contribuire a risolvere le problematiche che possono insorgere nell'applicazione delle diverse fasi di concessione, sotto forma di anticipazioni, del credito alle imprese che operano per la ricostruzione;

a rafforzare le azioni nei confronti di Governo e Parlamento per affrontare e risolvere la questione evidenziata facendo sospendere il pagamento delle rate, per le persone e le imprese che ne facciano richiesta, fino a quando il loro edificio non sia tornato agibile.

Approvata all'unanimità dei presenti nella seduta antimeridiana del 25 febbraio 2014